

Azione italiana all'estero

BELGIO

✱ La Società Reale dei Decorati per atti di valore del Belgio, per il tramite di Michelangelo Zimolo, che ha svolto in quel Paese, per conto della Dante Alighieri, una simpatica opera di propaganda d'italianità mediante una serie di conferenze sulla nuova Italia, ha fatto tenere all'on. Mussolini il diploma di socio onorario del Sodalizio. Il Presidente del Consiglio ha espresso il proprio compiacimento, anche per lo sviluppo sempre crescente delle nostre colonie di emigrati nel Belgio, particolarmente di quelle delle città di Liegi e Charleroi.

✱ Le Società Italiane di Bruxelles, gli ex-combattenti ed invalidi belgi, il Comitato della « Dante Alighieri », le « Amitiés italiennes » si sono, recentemente, recati alla tomba del Milite Ignoto belga e vi hanno deposto una corona, presenti il Console Generale d'Italia e altre personalità, oltre alle autorità belghe. Il Presidente generale della « Dante Alighieri », on. Boselli, aveva inviato un nobile e patriottico messaggio agli italiani del Belgio.

✱ Si è recentemente tenuta a Bruxelles la XV sessione dell'Istituto Internazionale di Statistica, che

più non si riuniva dal 1913. Nella seduta inaugurale è stato solennemente commemorato Luigi Bodio, che ne fu l'acclamato presidente dal 1909 alla sua morte. L'attuale presidente Delatour ha tenuto un commosso discorso, nel quale ha sintetizzato tutta l'opera del compianto Uomo, con affetto d'amico e gratitudine di collega. Nella stessa occasione il Delatour ha inviato un affettuoso telegramma alla vedova donna Luisa Bodio.

FRANCIA

✱ Il Direttore del Giornale « La Patria degli Italiani » di Marsiglia, nella sede della Federazione degli ex combattenti, mutilati ed invalidi di guerra italiani, ha recentemente tenuto una conferenza sulla necessità di sviluppare i buoni rapporti tra l'Italia e la Francia. A tale scopo, è stato espresso il voto che sia creata una vasta Associazione italo-francese per la realizzazione di una alleanza franco-italiana, come avanguardia dell'unione latina.

ARGENTINA

✱ Il Circolo italiano di Buenos Aires si è fatto promotore dell'idea di erigere in quella metropoli un Monumento per gli italiani e figli d'italiani in Argentina, caduti per la grandezza della Patria.

STATI UNITI

✱ Per iniziativa del Circolo Dante Alighieri si è costituito a New York un Comitato, sotto il nome di « *Literary Committee* » per la diffusione della lingua italiana tra i giovani del *College of City* e delle *high schools* della metropoli.

✱ La iniziativa dell'invio annuo di un certo numero di ingegneri italiani negli Stati Uniti con lo scopo di far loro prendere pratica negli stabilimenti industriali americani, recentemente è stata discussa, alla presenza del nostro Ambasciatore, S. E. Caetani, dall'Assemblea dei rappresentanti delle Società degli Ingegneri Federate americane, la quale - secondo quanto pubblicano i giornali locali - ha deliberato di dare tutto il proprio appoggio e tutta la propria collaborazione. Già un primo gruppo di cinquanta ingegneri italiani è arrivato a New York, e durante il corrente anno si spera di poterne collocare un altro gruppo. L'on. James Hartness, presidente dell'*American Engineering Council*, ha anche nominato un Comitato investigatore con il compito di determinare in quali officine industriali esso potrà essere collocato.

✱ Il Rettore dell'Università di New York ha accordato agli studenti italiani, che ne avevano espresso il desiderio, l'autorizzazione a collocare nell'atrio dell'Ateneo un busto a Dante, opera e dono dello scultore Onorio Rutolo. Quanto prima, con l'intervento del corpo accademico e con la maggiore solennità, avrà luogo l'inaugurazione.

✱ Con grande solennità è stato inaugurato, nello Stato di New Jersey, l'Orfanotrofio italiano, opera pregevole dell'architetto Vegliante, sorto sul pendio di un grazioso altipiano in Nutly, ad iniziativa dell'Ordine « Figli d'Italia », la maggiore istituzione sociale degli italiani degli Stati Uniti. Vi hanno partecipato, oltre le rappresentanze delle 184 loggie dell'associazione, S. E. l'Ambasciatore d'Italia, le autorità locali e le più spiccate personalità della colonia. Numerosi i discorsi pronunziati: dopo quello del Grande Venerabile dello Stato di New Jersey, Cav. Francesco Palleria, che consegnò le chiavi di argento al nostro Ambasciatore, quest'ultimo ha ricordato, in un elevato discorso, l'opera feconda dell'associazione dei « Figli d'Italia » ed incitato ad una sempre maggiore unione, che più d'ogni altro serve a mantenere saldi i legami con la Madre Patria.